

*(I lavori iniziano alle ore 9.33 con la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 600 presentata dal Consigliere Monaco, inerente a "Nomina Presidente CdA Acell S.p.a"**

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 600.  
La parola al Consigliere Monaco per l'illustrazione.

**MONACO Alfredo**

Grazie, Presidente.

E' un tema già parzialmente toccato, ma è di una vastità maggiore rispetto al tema indicato nell'interrogazione. Riguarda non tanto i compensi, ma tutta la materia del cosiddetto "rimborso spese" di una serie di soggetti a carico della tassazione generale, in maniera diretta o indiretta, in questo caso attraverso la tassazione e la raccolta per le società partecipate da ente pubblico, quindi anche dalla Regione, per quanto riguarda le sue competenze, dove si fanno nomine e dove il rimborso spese non solo rischia di superare ampiamente il compenso spettante, ma rischia di essere un qualcosa che esula dalle forze e dalla necessità dell'ente.

Nella fattispecie, è successo che la società partecipata Acell, che gestisce i rifiuti, ha nominato quale suo Presidente un soggetto che rivestiva la stessa carica in altre località d'Italia (un signore che deve fare il giro dell'Italia per ricoprire quattro incarichi contemporaneamente).

Peraltro, recentemente, in aggiunta (non è stato indicato nell'interrogazione perché è di nomina molto recente), sebbene lui fosse a Messina a mettere mano al risanamento di un'azienda allocata in quella sede, pare che ci sia stato un intervento forte da parte del Consiglio regionale della Sicilia, nonché un intervento della Procura, che sta indagando sui rimborsi gonfiati ed eccessivi di questa carica.

La domanda è che cosa, di fatto, la Regione può fare e deve fare per ovviare a questi errori. Come si può pensare che ci possa essere soltanto un soggetto esperto in grado di ricoprire in tutta Italia quell'incarico? Mi chiedo cosa si può fare per trovare soggetti adeguati per coprire dei posti a rimborso.

Mi preme sottolineare un ultimo aspetto.

Il soggetto indicato a Presidente di Acell, in questo caso proposto e votato a stretta maggioranza, ad oggi, se non ricordo male, ha fatto una sola presenza in un mese di attività, lamentando peraltro gli scarsi poteri, avocando a sé poteri supplementari che gli permetterebbero di staccare un ulteriore bonus in termini stipendiari.

Il quesito principale è se, su enti partecipati come questi, la Regione possa definire un quadro incentivante per grandi professionalità che ricoprono questi ruoli importanti, ma che allo stesso tempo possa calmierare i costi aggiuntivi, che sono quelli dei rimborsi spesa.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Valmaggia; prego.

**VALMAGGIA Alberto**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Giustamente, come richiamato dal Consigliere Monaco, la questione è già stata trattata nella seduta del Consiglio regionale del 22 settembre scorso, proprio in relazione ad un'interrogazione a risposta immediata del medesimo Consigliere.

L'Acsell è una società a totale capitale pubblico, partecipata da 39 Comuni, che fornisce servizi agli stessi Comuni soci. In particolare, svolge servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, in forza dell'affidamento ottenuto dal consorzio Cados, attraverso un contratto quadro della durata di 15 anni.

Rispetto alle richieste, va chiarito che non rientra tra le competenze regionali quella di verificare i criteri in base ai quali avviene la selezione degli organi di vertice di queste società pubbliche partecipate, e non si dispone, in via diretta, di tale informazioni.

In ogni caso, come già risposto nella passata interrogazione, il consorzio Cados aveva comunicato di non essere socio della società Acsell e, pertanto, non si è espresso e neanche poteva entrare nel merito rispetto alla procedura di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Lo statuto della società Acsell, all'articolo 10 stabilisce, genericamente, che la nomina, la revoca, la cessazione, la sostituzione e la decadenza degli Amministratori sono regolati dalla legge.

Dall'esame della Sezione "Amministrazione trasparente" della società, non si è neppure rinvenuto sul punto nessun regolamento o atto integrativo approvato dall'assemblea dei soci.

Le ulteriori informazioni assunte per le vie brevi, direttamente presso la società, hanno chiarito che la ricerca della figura del presidente è avvenuta sulla base di una selezione effettuata in seno all'assemblea dei soci, tra una rosa di soggetti indicati direttamente dai sindaci e soci della società.

Nello specifico, in merito ai compensi e agli incentivi, si evidenzia che è stato riconfermato l'emolumento già stabilito per il precedente Consiglio di Amministrazione. Nello specifico, l'assemblea dei soci ha altresì stabilito di limitare i rimborsi, a qualsiasi titolo, a non più di 10.000 euro annui per l'intero Consiglio di Amministrazione.

Questo è quanto siamo riusciti a sapere rispetto alla richiesta dell'interpellante.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.44)*